VareseNews

Il bagliore (nascosto) dell'hip-hop italiano: i migliori dischi del 2024

Pubblicato: Venerdì 3 Gennaio 2025



Il **2024** è stato un anno ricco di conferme e cambiamenti nell'**hip-hop italiano**. Sebbene non siano mancate uscite di **scarsa qualità**, possiamo comunque ritenerci soddisfatti: il livello della musica italiana, fatta qualche eccezione, rimane piuttosto buono. Purtroppo, però, l'ascoltatore medio appare frequentemente convinto di **una realtà ben lontana** da quella oggettiva. Evolutivamente parlando, la specie umana è progredita concentrandosi proprio su **fattori prettamente negativi** (quelle variabili ostili capaci di compromettere la vita dell'individuo). In questo contesto, chi fruisce di musica è spesso attratto e trascinato dalle **critiche** nei confronti di **progetti scarni e deludenti.** Questa inclinazione porta inevitabilmente a focalizzarsi su ciò che non rientra nei gusti del fruitore, mettendo in ombra la musica di qualità.

In realtà, il 2024 è stato **un anno complesso ed articolato**, pieno di **dischi estremamente rilevanti**. Vediamoli insieme:

12 gennaio 2024: *Club Dogo* dei **Club Dogo**. Il progetto segna il ritorno del collettivo milanese in pieno stile Dogo. Il trio ci porta un progetto dal **sound old school** con testi espliciti e mai banali.

1 marzo 2024: *I Nomi del Diavolo* di **Kid Yugi**. Il giovane di Massafra si espone definitivamente al grande pubblico con un disco dal **concept crudo e tagliente**. Rime complesse e citazioni improbabili

rappresentano lo schema metrico costitutivo in quello che da molti è definito l'album dell'anno.

30 agosto 2024: *Dinastia* dei **Co'Sang**. Dopo i Dogo, ecco il ritorno di una delle coppie più rilevanti nella storia dell'urban Italiano. Ntò e Luché ripartono da Napoli sperimentando nuovi sound: la città, nei suoi cambiamenti, riflette le modifiche dei due sulla produzione come se, dopo tempo, il rapporto simbiontico tra artisti e città fosse tornato ad una nuova omeostasi.

22 novembre 2023: *Lettera Q* di **Nayt.** William e 3D danno vita ad un progetto dalla delicatezza e ricercatezza fuori dal comune. Capolavoro.

13 dicembre 2024: È finita la pace di Marracash, disco che conclude inaspettatamente il 2024. Il King del Rap si espone in maniera definitiva alternando temi di attualità ad altri prettamente intimi e personali.

Ripercorrendo questi momenti, qualsiasi amante dell'hip-hop dovrebbe rendersi conto di **quanto quest'anno sia stato ricco e prolifico**. Forse, a volte, risulta più comodo focalizzarsi su ciò che è **buio** piuttosto che orientare lo sguardo verso una realtà luminosa ed abbagliante. Le **percezioni negative** sembrano catturare l'ascoltatore in maniera acuta e travolgente, rendendolo quasi cieco a ciò che, invece, potrebbe realmente rientrare nei suoi interessi. È proprio per questo che, fin troppo spesso, "fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce".

di Jacopo Gaio